

Comune di Villacidro

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	14/11/19 E 21/11/19 (RIPORTARE LA DATA DEL PRE-ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE)
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2019 – 31 DICEMBRE 2019
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>DANIELE MACCIOTTA – SEGRETARIO GENERALE– Presidente</p> <p>XXXXX XXXXX – XXXXX XXXXX - Componente</p> <p>XXXXX XXXXX – XXXXX XXXXX - Componente</p> <p>XXXXX XXXXX – XXXXX XXXXX - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL</p> <p>SIND. CISL FP</p> <p>SIND. UIL FPL</p> <p>SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signor LOI SERGIO</p> <p>Signora ZUDDAS M. LOREDANA</p> <p>Signor MOCCI ALESSANDRO</p> <p>Signor MUSCAS PATRIZIO</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL signor Ercole Colombo</p> <p>SIND. CISL FP signor Pier Luigi Mereu</p> <p>SIND. UIL FPL signor Mario Sollai</p> <p>SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>signor XXX</p>
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Villacidro</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 18/12/2019 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (da aggiungere prima di inviare a ARAN E CNEL)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2019 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del n. 66 del 19/04/2019
		CASO A) E' stato adottato il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione 2019/2021 con Delibera n. 38 del 27/02/2019 (GIUNTA/CDA) e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013
	L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n.9 del 18/09/2019 . La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.	
Eventuali osservazioni:		

*Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)*

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2019 già con la determina di costituzione del Fondo n. 1536 del 04/11/2019, il ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi

gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 117.405,62, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2019 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

1. Progressioni economiche orizzontali specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018) € 24.000,00 come da verbale di delegazione trattante del 14/11/2019 e del 21/11/2019

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018

Gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti.

Art. 16 CCNL 21.5.2018

1. All'interno di ciascuna categoria è prevista una progressione economica che si realizza mediante l'acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche a tal fine espressamente previste.

2. La progressione economica di cui al comma 1, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6.

3. Le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, tenendo conto eventualmente a tal fine anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi.

4. Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali sono interamente a carico della componente stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.

5. Gli oneri di cui al comma 4 sono comprensivi anche della quota della tredicesima mensilità.

6. Ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.

7. L'attribuzione della progressione economica orizzontale non può avere decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno nel quale viene sottoscritto il contratto integrativo che prevede l'attivazione dell'istituto, con la previsione delle necessarie risorse finanziarie.

8. L'esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica.

9. Il personale comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende ha diritto di partecipare alle selezioni per le progressioni orizzontali previste per il restante personale dell'ente di effettiva appartenenza. A tal fine l'ente di appartenenza concorda le modalità per acquisire dall'ente di utilizzazione le informazioni e le eventuali valutazioni richieste secondo la propria disciplina.

Art. 23 D.lgs 150/2009 Progressioni economiche

1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'articolo

62 del presente decreto, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

Articolo 52 Disciplina delle mansioni D.lgs 165/2001

1 bis. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica

1. **Indennità di turno (art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018)** € 12.600,00, come da verbale di delegazione trattante del 14/11/2019 e del 21/11/2019

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018

D) il pagamento delle indennità di turno;

Art. 23 CCNL 22.5.2018

1. Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliera.

2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente.

3. Per l'adozione dell'orario di lavoro su turni devono essere osservati i seguenti criteri:

a) la ripartizione del personale nei vari turni deve avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;

b) l'adozione dei turni può anche prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne;

c) all'interno di ogni periodo di 24 ore deve essere garantito un periodo di riposo di almeno 11 ore consecutive;

d) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;

e) per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo; per turno notturno-festivo si intende quello che cade nel periodo compreso tra le ore 22 del giorno prefestivo e le ore 6 del giorno festivo e dalle ore 22 del giorno festivo alle ore 6 del giorno successivo.

4. Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute a eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10.

5. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue:

a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006.

6. *L'indennità di cui al comma 5, è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.*

7. *Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 67.*

a) 8. *Il personale che si trovi in particolari situazioni personali e familiari, di cui all'art.27, comma 4 può, a richiesta, essere escluso dalla effettuazione di turni notturni, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 53, comma 2, del D.Lgs. n. 151/2001. Sono comunque escluse le donne dall'inizio dello stato di gravidanza e nel periodo di allattamento fino ad un anno di vita del bambino.*

2. **Indennità condizioni di lavoro (Art. 67 comma 2 lett. c CCNL 2018)** (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) 5.000,00, come da verbale di delegazione trattante del 14/11/2019 e del 21/11/2019

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 70 bis CCNL 21.5.2018

1. *Gli enti corrispondono una unica "indennità condizioni di lavoro" destinata a remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute; c) implicanti il maneggio di valori.*

2. *L'indennità di cui al presente articolo è commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma 1, entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 – Euro 10,00.*

3. *La misura di cui al comma 1 è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, sulla base dei seguenti criteri: a) valutazione dell'effettiva incidenza di ciascuna delle causali di cui al comma 1 nelle attività svolte dal dipendente; b) caratteristiche istituzionali, dimensionali, sociali e ambientali degli enti interessati e degli specifici settori di attività.*

4. *Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.*

5. *La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.*

3. **Indennità di reperibilità (art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018)** € 3.300,00, come da verbale di delegazione trattante del 14/11/2019 e del 21/11/2019

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018

D) il pagamento delle indennità di reperibilità;

Art. 24 CCNL 21.5.2018

1. *Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 67. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.*

2. *In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.*

3. *Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.*

4. *In sede di contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, è possibile elevare il limite di cui al comma 3 nonché la misura dell'indennità di cui al comma 1, fino ad un massimo di € 13,00.*

5. *L'indennità di reperibilità di cui ai commi 1 e 4 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di*

domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. Nella settimana in cui fruisce del riposo compensativo, il lavoratore è tenuto a rendere completamente l'orario ordinario di lavoro previsto. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

6. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7, e dell'art.38bis, del CCNL del 14.9.2000 o con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.

7. La disciplina del comma 6 non trova applicazione nell'ipotesi di chiamata del lavoratore in reperibilità cadente nella giornata del riposo settimanale, secondo il turno assegnato; per tale ipotesi trova applicazione, invece, la disciplina di cui all'art.24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000.

4. **Indennità Specifiche Responsabilità (art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018 ex art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99)** € 1.200,00, come da verbale di delegazione trattante del 14/11/2019 e del 21/11/2019

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018

1. Per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, può essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi.

5. **Specifiche responsabilità (art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018 ex art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/99)** € 1.400,00, come da verbale di delegazione trattante del 14/11/2019 e del 21/11/2019

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 70-quinquies comma 2 CCNL 21.5.2018

2. Un'indennità di importo massimo non superiore a € 350 annui lordi, può essere riconosciuta al lavoratore, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, per compensare:
a) le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; b) i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; c) le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile; d) le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.

6. **Indennità di servizio esterno (art. 56 quinquies CCNL 21.5.2018) (Vigilanza)** € 3.200,00, come da verbale di delegazione trattante del 14/11/2019 e del 21/11/2019

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. f CCNL 21.5.2018

f) indennità di servizio esterno di cui all'art.56-quater;

Art. 56 quinquies CCNL 21.5.2018

1. Al personale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete una indennità giornaliera, il cui importo è determinato entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 - Euro 10,00.

2. L'indennità di cui al comma 1 è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno e compensa interamente i rischi e disagi connessi all'espletamento dello stesso in ambienti esterni.

3. L'indennità di cui al presente articolo: a) è cumulabile con l'indennità di turno, di cui all'art. 23, comma 5; b) è cumulabile con le indennità di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni; c) è cumulabile con i compensi connessi alla performance individuale e collettiva; d) non è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 70-bis.

4. *Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.*

5. *La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.*

7. **Maggiorazione per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale (Art. 67 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018 e art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000) € 1.000,00**, come da verbale di delegazione trattante del 14/11/2019 e del 21/11/2019

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 67 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018

D) compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000;

Art. 24 comma 1 CCNL 14.9.2000

1. Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposta la retribuzione giornaliera di cui all'art.52, comma 2, lett. b) maggiorata del 50%, con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo.

8. **Premi collegati alla performance individuale (art. 68, c. 2, lett b. CCNL 22.5.2018) € 44.874,20**, come da verbale di delegazione trattante del 14/11/2019 e del 21/11/2019

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. B CCNL 22.5.2018

B) premi correlati alla performance individuale

Art. 69 CCNL 21.5.2018

1. Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 68, comma 2, lett.b), che si aggiunge alla quota di dettopremio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi.

2. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1.

3. La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

Parere Aran 499-18A8.

La produttività individuale potrebbe essere individuata come momento di verifica e di valutazione di ogni singolo lavoratore, da parte del competente dirigente, con riferimento agli impegni di lavoro specifici derivanti dall'affidamento dei compiti da parte del competente dirigente.

Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99.

9. Incentivazione funzioni tecniche (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 17.793,31

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018

G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter;

Art. 67 comma 3 lett. c

C) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;

Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

10. Incentivazione specifiche attività – (art. 68 comma 2 lett. h CCNL 21.5.2018) Legge Regionale specifica Legge Regionale Sardegna n. 19/1997) € 12.717,35

11. Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) 3.020,65

Quota annuale delle risorse decentrate finalizzata a compensare le somme indebitamente erogate negli anni precedenti.

Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Nei predetti

casi, le regioni ((adottano)) misure di contenimento della spesa per il personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla vigente normativa, mediante l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con la contestuale riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale in misura non inferiore al 20 per cento e della spesa complessiva del personale non dirigenziale In misura non inferiore al 10 per cento. Gli enti locali adottano le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al fine di conseguire l'effettivo contenimento della spesa, alle unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito dei predetti piani obbligatori di riorganizzazione si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2, commi 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nei limiti temporali della vigenza della predetta norma. Le cessazioni dal servizio conseguenti alle misure di cui al precedente periodo non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Le Regioni e gli enti locali trasmettono entro il 31 maggio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ai fini del relativo monitoraggio, una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che, con riferimento al mancato rispetto dei vincoli finanziari, dia conto dell'adozione dei piani obbligatori di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa per il personale ovvero delle misure di cui al terzo periodo.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	107.600,00
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	30.500,00
ALTRI UTILIZZI	3.305,62
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	141.405,62
Indennità di turno	12.600,00
Indennità condizioni di lavoro	5.000,00
Reperibilità	3.300,00
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	1.200,00

Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. i art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	1.400,00
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	3.200,00
Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	1.000,00
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	44.874,20
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	72.574,20
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	17.793,31
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 Legge Regionale specifica	12.717,35
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	3.020,65
TOT UTILIZZO LETTERA k)	33.531,31
TOTALE UTILIZZO FONDO	247.511,13

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo all'anno **2019** con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità ;

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Caso B) Non è stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

Non è stata approvata una nuova metodologia di valutazione, poiché quella vigente risulta coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni

orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2019 sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2019. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 66 del 19/04/2019 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2019. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. *xx/201x*.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2019 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 129 del 30/10/2019 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo risorse decentrate parte variabile 2019
- Determina n. 1536 del 04/11/2019 I di costituzione del Fondo risorse decentrate 2019;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2019 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018	231.475,49
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.202,00
Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	1.202,00
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	10.890,00
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	5.660,00
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	16.550,00
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	249.227,49

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	13.746,83
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	13.746,83
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	17.793,31
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	13.129,57
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	850,54
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	31.773,42
TOTALE RISORSE VARIABILI	45.520,25

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	9.542,94
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	5.349,24
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	17.334,84
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	32.227,02

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI
Risorse variabili sottoposte al limite

Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	1.029,48
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	1.029,48

TOTALE DECURTAZIONI	33.256,50
----------------------------	------------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2019.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 18.364,32.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell' anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2019 al netto delle decurtazioni è pari ad € 213.167,82.

Pertanto si attesta che il fondo 2019 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	249.227,49
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	32.227,02
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	217.000,47
TOTALE Risorse variabili (C)	45.520,25
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	1.029,48
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	44.490,77
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	261.491,24

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018. La rivalutazione delle progressioni orizzontali ammonta a € 10.980,00;

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2019 la determina di costituzione del Fondo n. 1536 del 04/11/2019 ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti*.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2019
	Inquadramento ex led
Progressioni economiche STORICHE	80.736,74
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	30.500,00
ALTRI UTILIZZI	3.305,62
Totale utilizzo risorse stabili	117.405,62
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	117.405,62

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2019
	Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno
Turno	12.600,00
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	5.000,00
Reperibilità	3.300,00
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	1.200,00
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	1.400,00

Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	1.000,00
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	44.874,20
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	3.200,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	17.793,31
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 Legge Regionale specifica	12.717,35
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	3.020,65
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	130.105,51

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 13.980,11 (importo dei risparmi fondo e risparmi straordinario anno precedente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	117.405,62	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	130.105,51	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	247.511,13	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	13.980,11	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera di cui alle lettere b e c ammontano ad un totale di € 30.500,00 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018. La rivalutazione delle progressioni orizzontali ammonta a € 10.980,00;

ATTENZIONE: deve corrispondere con la sezione V del Modulo I

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 141.405,62 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 217.000,47.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali che saranno attribuite con la seguente modalità (descrivere sinteticamente la modalità e cosa valuta)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2019 (A)	Fondo 2018 (B)	Diff A-B
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			

Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	231.475,49	231.475,49	0	
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018				
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.202,00	0	1.202,00	
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite				
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	10.890,00	0	10.890,00	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento 83,20 a valere dal 2019	5.660,00	0	5.660,00	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	249.227,49	231.475,49	17.752,00	
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	13.746,83	13.746,83	0	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	17.793,31	129.058,97	-111.265,66	
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	13.129,57	9.976,32	3.153,25	
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	850,54	550,88	299,66	
Totale risorse variabili	45.520,25	153.333,00	-107.812,75	
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	18.364,32	18.364,32	0	

Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00	0	
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	0,00	-0	-
Altre decurtazioni del fondo	14.892,18	14.892,18	-0	-
Totale decurtazioni del fondo	33.256,50	33.256,50	-0	-

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2019 (A)	Fondo 2018 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Inquadramento ex led	2.863,26	2.863,26	0
Progressioni economiche STORICHE	80.736,74	81.280,00	-543,26
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	30.500,00	32.820,00	-2.320,00
ALTRI UTILIZZI	3.305,62	3.305,62	0
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	117.405,62	120.268,88	-2.863,26
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	24.000,00	0	24.000,00
Indennità di turno	12.600,00	12.600,00	0
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	5.000,00	5.090,00	-90,00
Reperibilità	3.300,00	3.300,00	0
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	1.200,00	1.400,00	-200,00
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	1.400,00	1.200,00	200,00
Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale	1.000,00		0

che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale		1.000,00	
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCDI dell'anno	44.874,20	62.258,94	-17.384,74
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	3.200,00	0	3.200,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	17.793,31	129.058,97	-111.265,66
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 Legge Regionale specifica	12.717,35	12.717,35	0
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	3.020,65	3.020,65	0
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	130.105,51	231.645,91	-101.540,40
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	13.980,11	10.527,20	3.452,91
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	13.980,11	10.527,20	3.452,91

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2019;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

- c) Il fondo risorse decentrate per l'anno 2019 pari a complessivi € 261.491,24 (come costituito dall'Amministrazione), è impegnato ai capitoli del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021, e precisamente:

FONDO PARTE STABILE € 217.000,47:

- Peo e Inquadramento ex Led per complessivi € 83.600,00, disponibili nel capitolo 722001 nei seguenti impegni di spesa:

capitolo	Numero	Descrizione	piano finanziario	Importo impegnato
722001	20190000173	P.E.O. MESE GENNAIO 2019	U.1.01.01.01.002	6.727,54 €
722001	20190000334	P.E.O. MESE FEBBRAIO 2019	U.1.01.01.01.002	6.660,63 €
722001	20190000514	P.E.O. MESE MARZO 2019	U.1.01.01.01.002	6.632,20 €
722001	20190000899	P.E.O. MESE APRILE 2019	U.1.01.01.01.002	6.689,08 €
722001	20190001059	P.E.O. MESE MAGGIO 2019	U.1.01.01.01.002	6.632,20 €
722001	20190001187	P.E.O. MESE GIUGNO 2019	U.1.01.01.01.002	6.660,64 €
722001	20190001245	P.E.O. MESE LUGLIO 2019	U.1.01.01.01.002	6.667,75 €
722001	20190001349	P.E.O. MESE AGOSTO 2019	U.1.01.01.01.002	6.871,07 €
722001	20190001436	P.E.O. MESE SETTEMBRE 2019	U.1.01.01.01.002	6.326,48 €
722001	20190001502	P.E.O. MESE OTTOBRE 2019	U.1.01.01.01.002	6.566,95 €
722001	20190001630	P.E.O. MESE NOVEMBRE 2019	U.1.01.01.01.002	5.713,39 €
722001	20190001647	P.E.O. 2019	U.1.01.01.01.002	11.452,07 €

- Indennità di comparto per complessivi € 30.500,00 disponibili nel capitolo n. 722001 nei seguenti impegni di spesa:

R_C	Numero	Descrizione	Importo	Importo impegnato
722001	20190000172	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI GENNAIO	U.1.01.01.01.004	2.639,38 €
722001	20190000338	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI FEBBRAIO 2019	U.1.01.01.01.004	2.619,23 €
722001	20190000515	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI MARZO 2019	U.1.01.01.01.004	2.613,71 €
722001	20190000894	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019	U.1.01.01.01.004	2.605,78 €
722001	20190001060	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI MAGGIO 2019	U.1.01.01.01.004	2.578,12 €
722001	20190001188	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI GIUGNO 2019	U.1.01.01.01.004	2.583,65 €
722001	20190001246	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI LUGLIO 2019	U.1.01.01.01.004	2.585,03 €
722001	20190001350	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI AGOSTO 2019	U.1.01.01.01.004	2.568,23 €

722001	20190001437	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI SETTEMBRE 2019	U.1.01.01.01.004	€	2.457,97
722001	20190001503	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI OTTOBRE 2019	U.1.01.01.01.004	€	2.417,69
722001	20190001633	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI NOVEMBRE 2019	U.1.01.01.01.004	€	2.317,36
722001	20190001648	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2019 MESE DI DICEMBRE 2019	U.1.01.01.01.004	€	2.513,85

- Alte Professionalità per un totale di € 3.305,62 impegnate sul capitolo 722001 impegno 20190001649 , piano finanziario U.1.01.01.01.004
- Progressioni orizzontali contrattate nell'anno per una somma di € 24.000,00 impegnati sul capitolo 722001 impegno 20190001650, piano finanziario U.1.01.01.01.002;
- Recupero somme art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter, quota indisponibile alla contrattazione, per € 3.020,65, impegnata sul capitolo 722001 impegno 20190001651, piano finanziario U.1.01.01.01.004 ;
- Istituti contrattuali della Preintesa siglata tra le parti in data 14/11/2019 per l'anno 2019 per un totale complessivo di € 27.700,00 così come segue:
 - Indennità di Turno - Art. 23 CCNL 2016-2018 per una somma di € 12.600,00, impegnati sul capitolo 722001 impegno 20190001652, piano finanziario U.1.01.01.01.004;
 - Indennità di reperibilità - Art. 24 CCnl 2016-2018 per una somma di € 3.300,00, impegnati sul capitolo 722001 impegno 20190001653, piano finanziario U.1.01.01.01.004
- Indennità condizioni di lavoro (rischio, disagio, maneggio valori) – Art. 70-bis CCNL 2016-2018 per una somma di € 5.000,00, impegnati sul capitolo 722001 impegno 20190001654 piano finanziario U.1.01.01.01.004
- Indennità Specifiche responsabilità – art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2016-2018 per una somma di € 1.200,00, impegnati sul capitolo 722001 impegno 20190001655 piano finanziario U.1.01.01.01.004
- Indennità Specifiche responsabilità – art. 70 quinquies c. 2 CCNL 2016-2018 per una somma di € 1.400,00 (per gli ufficiali di stato civile, anagrafe) , impegnati sul capitolo 722001 impegno 20190001656 piano finanziario U.1.01.01.01.004
- Compenso per prestazione lavorativa in giorno di riposo - art. 68 c. 2 lett. d) CCNL 2016-2018 per una somma di € 1.000,00, impegnati sul capitolo 722001 impegno 20190001657 piano finanziario U.1.01.01.01.004
- Indennità di servizio esterno (vigilanza) – art. 56 quinquies CCNL 2016-2018 per una somma di € 3.200,00, impegnati sul capitolo 722001 impegno 20190001658 piano finanziario U.1.01.01.01.004

- Premi collegati alla Performance individuale anno 2019- art. 68 c. 2 lett. B) CCNL 2016-2018 per una somma di € 44.874,20 impegnati sul capitolo 722001 impegno 20190001659 piano finanziario U.1.01.01.01.004

Fondo risorse decentrate anno 2019 parte variabile ammonta a 44.490,77:

- € 17.793,31 per Incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 68 c. 2 lett g) CCNL 2016-2018 che sono stati totalmente impegnati come segue:

capitolo	impegno	descrizione	piano finanziario	importo
746100	20190000743	Competenze su incentivo ex art. 92 del D. Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii. Ing. Severino Porcedda PER LA CONCESSIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLE RETI DEL GAS NEL BACINO N°24	U.1.01.01.01.004	8.447,03 €
746100	20190000744	Competenze su incentivo ex art. 92 del D. Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii. spettanti geom. Cosimo Roberto Loi PER LA CONCESSIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLE RETI DEL GAS NEL BACINO N°24	U.1.01.01.01.004	1.961,85 €
746100	20190001604	Incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.L. n. 50/2016, del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria relativi all'intervento denominato Costruzione di un blocco di loculi"-CIG ZCB1E42EAB"	U.1.01.01.01.004	258,41 €
746100	20190001617	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.L. N. 50/2016, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI PER L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE RETE VIARIA	U.1.01.01.01.004	1.649,97 €
746100	20190001620	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.L. N. 50/2016, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI PER L'INTERVENTO DI COSTRUZIONE DI UN BLOCCO LOCULI	U.1.01.01.01.004	800,03 €
			totale	13.117,29 €

capitolo	impegno	descrizione	piano finanziario	importo
746111	20190000746	oneri su fondo incentivante alla progettazione PER LA CONCESSIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLE RETI DEL GAS NEL BACINO N°24	U.1.01.02.01.001	2.845,27 €
746111	20190001605	Oneri su Incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.L. n. 50/2016, del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria relativi all'intervento denominato Costruzione di un blocco di loculi"-CIG ZCB1E42EAB"	U.1.01.02.01.001	68,27 €
746111	20190001618	oneri su INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.L. N. 50/2016, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI PER L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE RETE VIARIA	U.1.01.02.01.001	436,03 €

746111	20190001621	ONERI SU INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.L. N. 50/2016, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI PER L'INTERVENTO DI COSTRUZIONE DI UN BLOCCO LOCULI	U.1.01.02.01.001	211,44 €
			totale	3.561,01 €

capitolo	impegno	descrizione	piano finanziario	importo
746121	20190000745	irap su fondo incentivante alla progettazione PER LA CONCESSIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLE RETI DEL GAS NEL BACINO N°24	U.1.02.01.01.001	884,76 €
746121	20190001606	irap su Incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.L. n. 50/2016, del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria relativi all'intervento denominato Costruzione di un blocco di loculi"-CIG ZCB1E42EAB"	U.1.02.01.01.001	21,97 €
746121	20190001619	irap su INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.L. N. 50/2016, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI PER L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE RETE VIARIA	U.1.02.01.01.001	140,26 €
746121	20190001622	IRAP SU INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.L. N. 50/2016, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI PER L'INTERVENTO DI COSTRUZIONE DI UN BLOCCO LOCULI	U.1.02.01.01.001	68,02 €
				1.115,01 €

-€ 12.717,35 totale risorse variabili di cui alla Legge Regionale (somma originaria di € 13.746.83 decurtata di € 1.029,48) impegnati sul capitolo 722100 impegno 20190001660, piano finanziario U.1.01.01.01.004;

-€ 13.129,57 Risparmi Fondo anno precedente disponibili sui seguenti capitoli e impegni di spesa:

R_C	Numero	Sotto	Descrizione	Piano finanziario	Disponibile
722001	20190000759	0	P.E.O. ANNO 2018	U.1.01.01.01.004	731,98 €
722001	20190000760	0	INDENNITA' DI COMPARTO Q.TA FONDO ANNO 2018	U.1.01.01.01.004	978,67 €
722001v	20190000762	0	INDENNITA' DI REPERIBILITA' ANNO 2018	U.1.01.01.01.004	1.545,48 €
722001	20190000763	0	INDENNITA DI TURNAZIONE ANNO 2018	U.1.01.01.01.004	34,12 €
722001	20190000764	0	INDENNITA' DI RISCHIO ANNO 2018	U.1.01.01.01.004	1.368,00 €
722001	20190000765	0	INDENNITA' FESTIVA SERVIZIO CIMITERIALE ANNO 2018	U.1.01.01.01.004	1.000,00 €
722001	20190000766	0	INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ANNO 2018	U.1.01.01.01.004	447,28 €
722001	20190000767	0	PERFORMANCE ANNO 2018	U.1.01.01.01.004	3.718,42 €

722001	20190000775		ALTE PROFESSIONALITA' FONDO ANNO 2018.	U.1.01.01.01.004	3.305,62 €
--------	-------------	--	---	------------------	------------

-Risparmi fondo lavoro straordinario anno precedente € 850,54:

R_C	Numero	Sotto	Descrizione	Piano finanziario	Disponibile
723100	20190000769	0	FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2018-SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE	U.1.01.01.01.003	171,47 €
723100	20190000770	0	FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2018-SERVIZIO VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE	U.1.01.01.01.003	679,07 €

oneri per i risparmi fondo anno precedente e risparmi straordinario anno precedente sono disponibili nel seguente capitolo di spesa e impegno di spesa:

capitolo	impegno	descrizione	piano finanziario	importo occorrente
732000	2019000075 2	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2018	U.1.01.02.01.00 1	210,00 €
732000	2019000077 1	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2018	U.1.01.02.01.00 1	3.500,00 €

l'irap dei risparmi fondo anno precedente e risparmi straordinario anno precedente sono disponibili nel seguente capitolo di spesa e impegno di spesa:

capitolo	impegno	descrizione	piano finanziario	importo occorrente
72220 0	2019000075 3	IRAP SU FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2018	U.1.02.01.01.00 1	80,00 €
72220 0	2019000077 3	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018	U.1.02.01.01.00 1	1.150,00 €

oneri previdenziali e assistenziali del Fondo risorse decentrate anno 2019 che ammontano a complessivi € 66.000,00 disponibili nel capitolo 732000:

capitolo	impegno	descrizione	piano finanziario	importo	disponibile
732000	20190000184	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2019 - GENNAIO	U.1.01.02.01.001	2.260,79 €	0
732000	20190000185	ONERI TFR - TFS - FONDO 2019 GENNAIO 2019	U.1.01.02.01.003	207,71 €	0
732000	20190000351	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2019 - FEBBRAIO	U.1.01.02.01.001	2.212,66 €	0
732000	20190000352	ONERI TFR - TFS - FONDO 2019 FEBBRAIO 2019	U.1.01.02.01.003	204,38 €	
732000	20190000473	ONERI PREVIDENZIALI E AS- SISTENZIALI SU RILEVA- ZIONI ISTAT SU COMPENSO	U.1.01.02.01.001	- €	

		PER RILEVAZIONE ASPETTI VITA QUOTIDIANA 2018			
732000	20190000577	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO MARZO 2019	U.1.01.02.01.001	2.221,24 €	
732000	20190000579	ONERI TFR - TFS - FONDO MARZO 2019	U.1.01.02.01.003	205,75 €	
732000	20190000903	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO APRILE 2019	U.1.01.02.01.001	2.223,30 €	
732000	20190000904	ONERI TFR - TFS - FONDO APRILE 2019	U.1.01.02.01.003	208,19 €	
732000	20190001011	AUTOLIQUIDAZIONE DEL PREMIO INAIL SALDO 2018 E ACCONTO 2019""	U.1.01.02.01.001	1.000,00 €	
732000	20190001064	ONERI TFR - TFS - FONDO MAGGIO 2019	U.1.01.02.01.003	207,11 €	
732000	20190001065	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO MAGGIO 2019	U.1.01.02.01.001	2.215,31 €	
732000	20190001190	ONERI TFR - TFS - FONDO GIUGNO 2019	U.1.01.02.01.003	207,09 €	
732000	20190001191	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO GIUGNO 2019	U.1.01.02.01.001	2.209,24 €	
732000	20190001227	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2019	U.1.01.02.01.001	5.400,00 €	3.923,40
732000	20190001248	ONERI TFR - TFS - FONDO LUGLIO 2019	U.1.01.02.01.003	207,54 €	0
732000	20190001249	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO LUGLIO 2019	U.1.01.02.01.001	2.211,67 €	0
732000	20190001282	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RILEVAZIONI ISTAT - ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA	U.1.01.02.01.001	14,28 €	14,28
732000	20190001329	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RILEVAZIONI ISTAT	U.1.01.02.01.001	20,00 €	0,19
732000	20190001352	ONERI TFR - TFS - FONDO AGOSTO 2019	U.1.01.02.01.003	213,21 €	0
732000	20190001353	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO AGOSTO 2019	U.1.01.02.01.001	2.259,14 €	0
732000	20190001366	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI su compensi ISTAT per Censimento Permanente Popolazione e Abitazione 2018. Contributo fisso per Rilevazione	U.1.01.02.01.001	129,23 €	0

		areale e Rilevazione da Lista			
732000	20190001372	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RILEVAZIONI ISTAT	U.1.01.02.01.001	129,23 €	71,09
732000	20190001401	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RILEVAZIONI ISTAT	U.1.01.02.01.001	27,63 €	27,63
732000	20190001440	ONERI TFR - TFS - FONDO SETTEMBRE 2019	U.1.01.02.01.003	196,87 €	0
732000	20190001441	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO SETTEMBRE 2019	U.1.01.02.01.001	2.137,28 €	0
732000	20190001508	ONERI TFR - TFS - FONDO OTTOBRE 2019	U.1.01.02.01.003	204,48 €	0
732000	20190001509	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO OTTOBRE 2019	U.1.01.02.01.001	2.152,53 €	0
732000	20190001635	ONERI TFR TFS - FONDO NOVEMBRE 2019	U.1.01.02.01.003	180,67 €	0
732000	20190001636	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO NOVEMBRE 2019	U.1.01.02.01.001	1.960,24 €	0
732000	20190001661	ONERI CPDEL, ONERI INAIL, ONERI DS - FONDO 2019	U.1.01.02.01.001	28.973,23 €	28.973,23 €
732000	20190001662	ONERI TFR TFS - FONDO 2019	U.1.01.02.01.003	4.000,00 €	4.000,00 €

oneri irap del Fondo risorse decentrate anno 2019 che ammontano a complessivi € 20.000,00 disponibili nel capitolo 722200:

capitolo	impegno	importo	piano finanziario	importo	disponibile
722200	20190000186	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019 MESE GENNAIO 2019	U.1.02.01.01.001	734,59 €	0
722200	20190000345	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE FEBBRAIO 2019	U.1.02.01.01.001	763,67 €	0
722200	20190000576	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE MARZO 2019	U.1.02.01.01.001	760,53 €	0
722200	20190000895	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE APRILE 2019	U.1.02.01.01.001	764,81 €	0
722200	20190001061	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE MAGGIO 2019	U.1.02.01.01.001	757,65 €	0
722200	20190001189	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE GIUGNO 2019	U.1.02.01.01.001	760,46 €	0

722200	20190001228	IRAP SU FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2019	U.1.02.01.01.001	1.920,00 €	1.384,15
722200	20190001247	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE LUGLIO 2019	U.1.02.01.01.001	761,22 €	0
722200	20190001351	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE AGOSTO 2019	U.1.02.01.01.001	777,25 €	0
722200	20190001438	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE SETTEMBRE 2019	U.1.02.01.01.001	722,60 €	0
722200	20190001504	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE OTTOBRE 2019	U.1.02.01.01.001	738,61 €	0
722200	20190001634	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE NOVEMBRE 2019	U.1.02.01.01.001	657,24 €	0
722200	20190001663	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019	U.1.02.01.01.001	9.881,37 €	9.881,37 €

Si attesta che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2019, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2019 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente. Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione: **(scegliere caso A o B)**.

Oppure CASO B

Dal prospetto relativo alla spesa, a consuntivo, le risorse non risultano utilizzate integralmente, realizzando delle economie da destinare ad incremento, ai sensi dell'art. 68 c.1 del CCNL 21.5.2018, del fondo dell'anno successivo a titolo di risorsa variabile. Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni tecniche, Art. 113 D.lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2019, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2019, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 25/03/2019 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 22.543,00.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il _____